

# LE ORIGINI OSCURE DEL *GREAT RESET* DI DAVOS



È importante chiarire che la cosiddetta agenda mondiale del *Great Reset* di Klaus Schwab non è un'idea nuova né tantomeno originale. Lo stesso vale per quel suo progetto di *Quarta Rivoluzione Industriale* e per la teoria del *Capitalismo degli stakeholder* che lui pretende di aver inventato.

**Klaus Schwab non è altro che uno scaltro agente dell'agenda tecnocratica globale le cui origini risalgono agli inizi degli anni '70, o anche a prima, e che prevede un partenariato tra potere aziendale e potere governativo, Nazioni Unite comprese.**

**Il *Great Reset* di Davos non è altro che un progetto rimesso a nuovo per una dittatura distopica globale, sotto l'egida delle Nazioni Unite e in fase di sviluppo da decenni. I personaggi chiave erano stati David Rockefeller e il suo pupillo, Maurice Strong.**

Nello scenario politico dei primi anni '70, è probabile che non esistesse una figura più influente del defunto **David Rockefeller**, noto soprattutto per esser diventato presidente della *Chase Manhattan Bank*.

## La creazione di un nuovo paradigma

Tra la fine degli anni '60 e gli inizi degli anni '70, alcuni circoli internazionali direttamente legati a David Rockefeller avevano dato vita ad una serie impressionante di organizzazioni d'élite e gruppi di esperti. Fra questi ricordiamo il *Club di Roma*; *The 1001: A Nature Trust* legata al WWF; *La Conferenza di Stoccolma delle Nazioni Unite sull'Ambiente Umano*; il rapporto del MIT intitolato *I Limiti dello Sviluppo* e la *Commissione Trilaterale* di David Rockefeller.

## Il Club di Roma

Nel 1968, David Rockefeller aveva fondato, insieme ad Aurelio Peccei e Alexander King, il **Club di Roma**, un *think tank neomalthusiano*. Aurelio Peccei era un alto dirigente dell'azienda automobilistica Fiat, di proprietà della potente famiglia italiana degli Agnelli [1]. Gianni Agnelli era un amico intimo di David Rockefeller ed anche membro del *Comitato Consultivo Internazionale della Chase Manhattan Bank di Rockefeller*. Agnelli e David Rockefeller erano amici intimi dal 1957.



Nel 1973, Agnelli era stato tra i membri fondatori della *Commissione Trilaterale* di David Rockefeller. Alexander King era il capo del programma scientifico dell'OCSE e anche consulente della NATO. **In questo modo era nato quello che sarebbe diventato il movimento neomalthusiano "people pollute" [la gente inquinata].**

Nel 1971, il *Club di Roma* aveva pubblicato un rapporto oltremodo fallace, *I Limiti dello Sviluppo*. Questa pubblicazione preannunciava la fine della civiltà così come l'avevamo conosciuta fino ad allora a causa del rapido aumento della popolazione e del consumo di risorse limitate, come il petrolio.

**Il rapporto concludeva che, qualora non si fossero messi dei freni al consumo delle risorse, "molto probabilmente avremmo assistito ad un calo piuttosto repentino e incontrollabile sia della popolazione che della capacità produttiva."**

Il rapporto si basava su simulazioni al computer fasulle effettuate da un gruppo di informatici del MIT. La previsione era azzardata: "Se le attuali tendenze di crescita della popolazione mondiale, dell'industrializzazione, dell'inquinamento, della produzione alimentare e dell'esaurimento delle

*risorse resteranno invariate, entro i prossimi cento anni questo pianeta raggiungerà il suo limite di crescita.”* Era il 1971. Nel 1973, Klaus Schwab, in occasione del suo terzo incontro annuale con i *leader* aziendali di Davos, aveva invitato a Davos Peccei affinché presentasse *I Limiti dello Sviluppo* agli amministratori delegati delle aziende presenti [2].

Nel 1974, il *Club di Roma* aveva sfacciatamente dichiarato: **“La Terra ha un cancro e il cancro è l’uomo.”** Poi aveva aggiunto: *“Il mondo sta affrontando un insieme senza precedenti di problemi globali interconnessi, come il sovrappopolamento, la penuria di generi alimentari, l’esaurimento delle risorse non rinnovabili [il petrolio], il degrado ambientale e la cattiva governance”* [3]. Sosteneva quanto segue:

*È necessaria una ristrutturazione “orizzontale” del sistema mondiale... servono cambiamenti drastici nel sistema di valori e negli obiettivi dell’essere umano per risolvere le crisi energetiche, alimentari e di altra natura. In sostanza, se si vuole andare incontro alla transizione verso una crescita organica, bisogna sollecitare dei cambiamenti sociali e individuali* [4].

Nel suo rapporto del 1974, *Mankind at the Turning Point*, il *Club di Roma* sosteneva inoltre:

*L’aumento dell’interdipendenza tra nazioni e regioni dovrà tradursi in una diminuzione dell’indipendenza. Le nazioni non possono essere interdipendenti senza che ciascuna di esse rinunci ad una parte della propria indipendenza, o almeno ne riconosca i limiti. È giunto il momento di mettere a punto un piano generale per una crescita organica e sostenibile e per uno sviluppo globale basato sulla ripartizione mondiale di tutte le risorse non rinnovabili e su un nuovo sistema economico globale* [5].

**Questo era stato l’enunciato iniziale dell’Agenda 21 delle Nazioni Unite, dell’Agenda 2030 e del Great Reset di Davos del 2020.**

## **David Rockefeller e Maurice Strong**

**Maurice Strong**, amico di lunga data di David Rockefeller e petroliere miliardario, era stato, in assoluto, il più influente **promotore dell’agenda “crescita zero”** di Rockefeller.

Il canadese Maurice Strong era stato uno dei primi divulgatori della fallace teoria scientifica secondo cui **le emissioni di CO2 prodotte dall’uomo attraverso i mezzi di trasporto, le centrali a carbone e l’agricoltura causerebbero un rapido e drammatico aumento della temperatura**

terrestre che metterebbe in pericolo “il pianeta,” la cosiddetta teoria del riscaldamento globale.

In occasione della *Conferenza di Stoccolma delle Nazioni Unite del 1972* e in veste di presidente, Strong aveva promosso **un programma incentrato sulla riduzione della popolazione e sull’abbassamento del tenore di vita a livello mondiale per “salvare l’ambiente.”**



Strong chiarito in questo modo la sua visione ecologista radicale:

*“La sola speranza per il pianeta non è forse il collasso delle civiltà industrializzate? Non è forse nostra responsabilità far sì che ciò avvenga?” [6].*

**Ed è proprio quello che si sta verificando sotto la copertura di una pandemia globale.**

Il fatto che avessero scelto Strong per dirigere un’importante iniziativa delle Nazioni Unite volta a mobilitare l’azione sull’ambiente apparve alquanto curiosa, visto che [Strong] aveva costruito la sua carriera e la sua considerevole fortuna sullo sfruttamento del petrolio. Lo stesso vale per un numero insolito di nuovi sostenitori della “**purezza ecologica**”, come David Rockefeller, Robert O. Anderson dell’*Aspen Institute* o John Loudon della *Shell*.

Strong, canadese di origine, aveva conosciuto David Rockefeller quando aveva appena 18 anni, nel 1947 e, da allora, la sua carriera era stata legata alle conoscenze della famiglia Rockefeller [7]. Grazie alla sua nuova amicizia con David Rockefeller, all’età di 18 anni, Strong aveva ottenuto una posizione chiave alle Nazioni Unite come subalterno del tesoriere dell’ONU, Noah Monod.

**In questo modo, i fondi dell’ONU avevano iniziato ad essere opportunamente gestiti dalla Chase Bank dei Rockefeller; si era così messo in marcia quel tipico modello di “partenariato pubblico-privato” che Strong avrebbe utilizzato per trarre profitti dal governo pubblico [8].**

Negli anni ’60, Strong era diventato presidente dell’enorme gruppo energetico e petrolifero di Montreal noto come *Power Corporation*, allora di proprietà dell’influente **Paul Desmarais**. Secondo Elaine Dewar, ricercatrice investigativa canadese, la *Power Corporation* era stata utilizzata anche come

riserva di fondi neri per finanziare le campagne di alcuni politici canadesi, come Pierre Trudeau, padre del prediletto di Davos, Justin Trudeau [9].

## **Il primo Summit della Terra e il Summit della Terra di Rio de Janeiro**

Nel 1971, Strong era stato nominato Sottosegretario delle Nazioni Unite a New York e Segretario Generale dell'imminente Summit della Terra, la Conferenza delle Nazioni Unite sull'ambiente umano (*Earth Summit I*) che si sarebbe tenuto a Stoccolma, in Svezia. Lo stesso anno, era stato anche nominato amministratore fiduciario della Fondazione Rockefeller, che aveva finanziato il progetto del *Summit della Terra* di Stoccolma [10]. A Stoccolma era nato il *Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente (UNEP)*, con a capo Strong.

Nel 1989, Strong era stato chiamato dal Segretario Generale delle Nazioni Unite a dirigere la *Conferenza delle Nazioni Unite sull'Ambiente e lo Sviluppo del 1992* o *UNCED (Rio Earth Summit II)*.



In quell'occasione, si era occupato della supervisione della stesura degli obiettivi dell'ONU per l'"**ambiente sostenibile,**" *l'Agenda 21 per lo Sviluppo Sostenibile* che costituisce la base del **Great Reset** di Klaus Schwab, nonché della creazione del *Gruppo*

*intergovernativo di esperti sul cambiamento climatico (IPCC)* dell'ONU. Strong, che era anche membro del consiglio di amministrazione del WEF di Davos, aveva fatto in modo che **Schwab avesse un ruolo chiave al Summit della Terra di Rio.**

Nel ruolo di Segretario Generale delle Nazioni Unite alla *Conferenza di Rio*, Strong aveva anche commissionato un rapporto dal *Club di Roma*, *The First Global Revolution*, scritto da Alexander King, **in cui si ammetteva che l'affermazione relativa al riscaldamento globale da CO2 non era altro che uno stratagemma per imporre il cambiamento:**

*"Il nemico comune dell'umanità è l'uomo. Mentre eravamo alla ricerca di un nuovo nemico comune, avevamo pensato che l'inquinamento, la minaccia del riscaldamento globale, la scarsità d'acqua, le carestie e via dicendo calzassero a pennello. Tutte queste minacce sono frutto dell'intervento*



dell'uomo e possono essere superate solo cambiando approccio e comportamento. Pertanto, il vero nemico è l'umanità stessa" [11].

Anche Tim Wirth, delegato del Presidente Clinton a Rio aveva ammesso la stessa cosa, affermando che:

*"Dobbiamo affrontare la questione del riscaldamento globale. **Anche se la teoria del riscaldamento globale è infondata**, faremo la cosa giusta in termini di politica economica e ambientale" [12].*



A Rio, Strong aveva introdotto per la prima volta l'idea orchestrata di una **"società sostenibile,"** la cui definizione si centra sull'obiettivo immotivato di eliminare la CO2 e altri cosiddetti gas serra.

**Nel settembre 2015, a Roma, con la benedizione del papa, L'Agenda 21 era diventata l'Agenda 2030.** I suoi obiettivi "sostenibili" sono 17 e dichiara quanto segue:

*"Il territorio, per via della sua unicità e del ruolo cruciale che svolge nell'insediamento umano, non può essere trattato come un bene ordinario, gestito da individui e soggetto alle pressioni e alle inefficienze del mercato. La proprietà privata della terra è anche uno strumento principale di accumulazione e concentrazione della ricchezza e quindi contribuisce ad incrementare l'ingiustizia sociale... La giustizia sociale, la riqualificazione urbana e lo sviluppo, la fornitura di alloggi dignitosi e di condizioni salutarie per la popolazione possono essere raggiunti solo se il territorio viene sfruttato nell'interesse dell'intera società."*

**In sostanza, la proprietà privata della terra deve essere resa disponibile all'intera società, un concetto ben noto in epoca sovietica e un aspetto chiave del Great Reset di Davos.**

A Rio, nel 1992, nel ruolo di presidente e segretario generale, Strong aveva dichiarato:

*"È chiaro che gli stili di vita di oggi e i modelli di consumo del ceto medio, tra cui l'elevata assunzione di carne, il consumo di grandi quantità di cibi surgelati e pronti, l'uso di combustibili fossili, degli elettrodomestici,*

*dell'aria condizionata in casa e sul posto di lavoro e la costruzione di complessi residenziali suburbani non sono sostenibili [13].*

**In quegli anni, Strong aveva assistito alla trasformazione delle Nazioni Unite in un mezzo per l'imposizione di un nuovo "paradigma" tecnocratico globale. Questo faceva leva su tragici avvertimenti di estinzione planetari e sul riscaldamento globale, fondendo le agenzie governative con il potere delle multinazionali e imponendo un controllo non richiesto su praticamente tutto, con il pretesto della "sostenibilità."**

Nel 1997, Strong aveva supervisionato la creazione del piano d'azione successivo al *Summit della Terra*, il *Global Diversity Assessment*, un progetto per la messa in opera di una **Quarta Rivoluzione Industriale**, un inventario di ogni risorsa del pianeta, di come sarebbe stata gestita e di come sarebbe stata realizzata questa rivoluzione [14].



In quel periodo Strong era co-presidente del **Forum economico mondiale di Davos** di Klaus Schwab. Nel 2015, alla morte di Strong, il fondatore di Davos, Klaus Schwab, aveva scritto:

*"È stato una guida fin dalla creazione del Forum: un grande amico, un consigliere essenziale e, per molti anni, membro del nostro Consiglio di Fondazione" [15].*

Prima di lasciare le Nazioni Unite a causa di uno scandalo di corruzione legato al programma *Food-for-Oil* per l'Iraq, Strong era diventato membro del *Club di Roma*, amministratore dell'*Aspen Institute*, amministratore della *Fondazione Rockefeller* e della *Fondazione Rothschild*. Strong era stato anche direttore del *Temple of Understanding of the Lucifer Trust (alias Lucis Trust)*, con sede presso la Cattedrale di San Giovanni il Divino, a New York,

*"... dove i rituali pagani prevedono che pecore e bovini vengano portati fin sull'altare per essere benedetti. Qui il vicepresidente Al Gore aveva tenuto un sermone mentre i fedeli marciavano verso l'altare con ciotole di concime e vermi..." [16].*

**Queste sono le oscure origini dell'agenda del Great Reset di Schwab, che ci vuole consumatori di vermi e privi di ogni bene per "salvare il pianeta." L'agenda è tetra, distopica e ha come obiettivo quello di eliminare milioni di "comuni mortali."**

**F. William Engdahl** svolge attività di ricerca e scrittura sulla scena politica mondiale da oltre trent'anni. I suoi vari libri sulla geopolitica – l'interazione tra politica internazionale, economia e geografia – sono stati tradotti in 14 lingue straniere, dal cinese al francese, dal tedesco al giapponese.

### **Riferimenti:**

[1] Biographies of 1001 Nature Trust members, *Gianni Agnelli*, accessed in [http://www.bibliotecapleyades.net/sociopolitica/sociopol\\_1001club02.htm](http://www.bibliotecapleyades.net/sociopolitica/sociopol_1001club02.htm)

[2] Klaus Schwab, *The World Economic Forum: A Partner in Shaping History—The First 40 Years: 1971 – 2010*, 2009, World Economic Forum, p. 15, [https://www3.weforum.org/docs/WEF\\_First40Years\\_Book\\_2010.pdf](https://www3.weforum.org/docs/WEF_First40Years_Book_2010.pdf)

[3] Quoted from Club of Rome Report, *Mankind at the Turning Point*, 1974, cited in <http://www.greenagenda.com/turningpoint.html>

[4] Ibid.

[5] The Club of Rome, *Mankind at the Turning Point*, 1974, quoted in Brent Jessop, *Mankind at the Turning Point – Part 2 – Creating A One World Consciousness*, accessed in <http://www.wiseupjournal.com/?p=154>

[6] Maurice Strong, *Opening Speech to UN Rio Earth Summit*, Rio de Janeiro, 1992, accessed in <http://www.infowars.com/maurice-strong-in-1972-isnt-it-our-responsibility-to-collapse-industrial-societies/>

[7] Elaine Dewar, *Cloak of Green: The Links between key environmental groups, government and big business*, Toronto, James Lorimer & Co., 1995, pp. 259-265.

[8] Brian Akira, LUCIFER'S UNITED NATIONS, [http://www.fourwinds10.com/siterun\\_data/religion\\_cults/news.php?q=1249755048](http://www.fourwinds10.com/siterun_data/religion_cults/news.php?q=1249755048)

[9] Elaine Dewar, op cit. p. 269-271.

[10] Ibid., p. 277.

[11] What is Agenda 21/2030 Who's behind it ? Introduction, <https://sandiadams.net/what-is-agenda-21-introduction-history/>

[12] Larry Bell, *Agenda 21: The U.N.'s Earth Summit Has Its Head In The Clouds*, Forbes, June 14, 2011, <https://www.forbes.com/sites/larrybell/2011/06/14/the-u-n-s-earth-summit-has-its-head-in-the-clouds/?sh=5af856a687ca>

[13] John Izzard, Maurice Strong , *Climate Crook*, 2 December, 2015, <https://quadrant.org.au/opinion/doomed-planet/2015/12/discovering-maurice-strong/>



[14] What is Agenda 21/2030 Who's behind it ? Introduction, <https://sandiadams.net/what-is-agenda-21-introduction-history/>

[15] Maurice Strong An Appreciation by Klaus Schwab, 2015, <https://www.weforum.org/agenda/2015/11/maurice-strong-an-appreciation>

[16] Dr. Eric T. Karlstrom, The UN, Maurice Strong, Crestone/Baca, CO, and the "New World Religion", September 2017, <https://naturalclimatechange.org/new-world-religion/part-i/>

**Fonte:** <https://www.globalresearch.ca/dark-origins-davos-great-reset/5797113>

***Elaborazione in PDF: Gruppo Laico di Ricerca***